



COMUNE DI CORTALE  
(Provincia di Catanzaro)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE  COPIA

SEDUTA :

Pubblica

Non Pubblica

N. 7

SESSIONE :

Ordinaria

Straordinaria  Urgente

del 13 Marzo 2024

CONVOCAZIONE :

1°

2°

OGGETTO: ***PER LA PACE E PER UN IMMEDIATO CESSATE IL FUOCO IN PALESTINA - DETERMINAZIONI.***

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 13 (tredici), del mese di Marzo, alle ore 17.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SCALFARO Francesco	Sindaco/Presidente	X	
2	SCOLLATO Danilo	Consigliere	X	
3	FEROLETO Francesco	Consigliere	X	
4	PAPALEO Simona	Consigliere	X	
5	SIMONETTA Andrea	Consigliere	X	
6	LEUCI Pasqualina	Consigliere	X	
7	CONIDI Pietro	Consigliere	X	
8	RONDINELLI Emanuela	Consigliere	X	
9	MUNGO Antonio	Consigliere	X	
10	SIMONETTA Elisabetta	Consigliere	X	
11	CASTANÒ Raffaele	Consigliere	X	

Assume la Presidenza il Dott. Agr. Francesco Scalfaro, nella sua qualità di Sindaco dell'ente in intestazione.

Partecipa alla seduta l'Avv. Francesco Mazzitelli, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n. 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

## IL SINDACO/PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto il Vice-Sindaco **Leuci** dando lettura di una nota che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

“L’ordine del giorno esprime compiutamente la drammatica situazione in cui vive la popolazione palestinese nella Striscia di Gaza. Rispetto ai dati contenuti nell’ordine del giorno, che si riferiscono al 14 febbraio 2024, la situazione è diventata ancora più tragica. Le ultime fonti delle organizzazioni internazionali, ci dicono che Israele ha ucciso 35.096 persone, di cui 13.642 bambini/e, 331 medici e sanitari, 100 soccorritori umanitari; sessantamila donne incinte sono denutrite, il 15% dei bambini è denutrito, il 3% in pericolo di vita per fame. Si avvicina l’incubo della carestia e delle epidemie. Distrutti ospedali, scuole, moschee, chiese, industrie. Nessun bambino palestinese può andare a scuola né curarsi, non ha cibo né acqua. L’opinione pubblica in tutto il mondo ha più volte espresso condanna nei confronti del governo israeliano ma appare impotente, così come gli organismi internazionali, a fermare le atrocità in corso. Nessuno può rimanere indifferente, anche un piccolo pronunciamento, una presa di posizione, può essere importante. Non possiamo essere complici con il nostro silenzio, almeno OSIAMO dire: “Cessate il fuoco. Fermate la guerra”. Solo con il dialogo si può costruire la pace. La pace giusta per la Palestina e per Israele significa: “Due popoli, due Stati”.”

Il Consigliere **Mungo** chiede un minuto di silenzio, che viene osservato da tutto il Consiglio Comunale in memoria di tutti coloro che hanno perso la vita. Conclude il **Sindaco** con alcune riflessioni sul punto all’o.d.g. e raccontando qualche aneddoto sul suo viaggio in Palestina.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- il 7 ottobre 2023 membri dell’organizzazione Hamas hanno compiuto efferati attentati terroristici ai danni di civili israeliani, causando più di mille vittime e sequestrando più di 200 tra cittadini israeliani e internazionali;
- l’8 ottobre 2023 il governo israeliano ha dichiarato formalmente lo stato di guerra e il 9 ottobre 2023 il governo israeliano ha annunciato l’inizio di un “assedio totale” su Gaza, bloccando le forniture di cibo, acqua, elettricità e carburante per tutti i residenti;
- un’analisi numerica del bilancio dell’assedio a Gaza aggiornato al 14 febbraio 2024 conta più di 28,000 palestinesi uccisi, di cui il 70% fra donne e minori (fonte ONU), 370 scuole danneggiate o distrutte (fonte: UNICEF), 94 ospedali e strutture sanitarie attaccati (OMS);

**Considerato** che:

- il conflitto fra Israele e Palestina è qualificato come conflitto internazionale sia dalla dottrina giuridica maggioritaria, sia dalla prassi giurisprudenziale israeliana;
- in materia di diritto internazionale umanitario, ossia dell’insieme di regole su come vanno condotte le guerre e le azioni militari allo scopo di limitarne gli effetti distruttivi, lo Stato di Israele ha ratificato le quattro Convenzioni di Ginevra del 1951;
- a nome della Palestina, l’Autorità Nazionale Palestinese ha aderito alle quattro Convenzioni e al Primo Protocollo aggiuntivo il 2 aprile 2014;
- la ratifica della Quarta Convenzione di Ginevra per la protezione delle persone civili in tempo di guerra impone ad entrambe le entità l’osservanza dei principi contenuti nella suddetta Convenzione, la cui aperta violazione costituisce crimine di guerra;

**Evidenziato** che:

- l’attacco armato del 7 ottobre 2023 guidato da Hamas, diretto anche contro civili, così come la successiva presa di ostaggi civili, costituiscono aperte violazioni del diritto internazionale umanitario;

- la violenta risposta del governo e dell'esercito israeliano al suddetto attacco non rispetta due dei principi fondamentali del diritto internazionale umanitario:
  - o 1) il principio di distinzione tra militari e civili, che impone di evitare di coinvolgere i civili nei combattimenti;
  - o 2) il principio di proporzionalità della risposta, in relazione agli effetti sulla popolazione civile dell'obiettivo militare che si vuole perseguire;
- l'esercito israeliano, in base alle informazioni disponibili, sta violando almeno i seguenti articoli della IV Convenzione di Ginevra:
  - o Art. 18 (divieto di attacco a ospedali civili);
  - o Art. 20 (obbligo di protezione del personale addetto esclusivamente a ospedali civili);
  - o Art. 21 (divieto di colpire trasporti di malati o feriti);
  - o Art. 23 (libero passaggio per qualsiasi invio di medicinali e di materiale sanitario, come pure per gli oggetti necessari alle funzioni religiose, destinati unicamente alla popolazione civile, anche se nemica; autorizzazione al passaggio di qualunque invio di viveri indispensabili, di capi di vestiario e di ricostituenti riservati ai fanciulli d'età inferiore ai quindici anni, alle donne incinte o alle puerpere);
  - o Art. 33 (divieto di pene collettive, di qualsiasi misura d'intimazione o di terrorismo);
  - o Art. 53 (divieto di distruzione di beni mobili o immobili appartenenti individualmente o collettivamente a persone private, allo Stato o a enti pubblici, a organizzazioni sociali o a cooperative, salvo nel caso in cui tali distruzioni fossero rese assolutamente necessarie dalle operazioni militari);
  - o Art. 55 (dovere di assicurare il vettovagliamento della popolazione con viveri e medicinali; in particolare, viveri, medicinali e altri articoli indispensabili);
  - o Art. 56 (dovere di assicurare e di mantenere, con il concorso delle autorità nazionali e locali, gli stabilimenti e i servizi sanitari e ospedalieri, come pure la salute e l'igiene pubbliche nel territorio occupato);

**Ricordato** e condiviso che:

- l'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana afferma che *“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”*;
- l'Italia aderisce convintamente alle Organizzazioni internazionali rivolte allo scopo di assicurare la Pace e la Giustizia tra i Popoli tra i quali la Corte Penale Internazionale dell'Aja, il cui trattato istitutivo ratificato dall'Italia consente di sostenere l'azione di indagine penale iniziata nel 2021 e diretta ad accertare e punire i crimini commessi nei territori di Gaza, Cisgiordania e Gerusalemme Est dal 2014 ad oggi e ad estendere tale indagine ai brutali atti commessi dall'ottobre di quest'anno;
- le Nazioni Unite hanno adottato in data 13/12/2023 a larghissima maggioranza (favorevoli 153 Paesi su 193 totali, 23 gli astenuti e 10 contrari) una risoluzione che chiede un “immediato cessate il fuoco umanitario” e il “rilascio incondizionato di tutti gli ostaggi”;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**esprime:**

- la condanna di ogni forma di antisemitismo, antisionismo, islamofobia, e ogni forma di contrapposizione ideologica e pregiudiziale nei confronti di popoli e culture diverse;
- la ferma condanna contro la violenza di Hamas e dell'esercito di Israele nella Striscia di Gaza a danno delle popolazioni civili, in violazione del diritto internazionale e dei diritti umani;
- il profondo disappunto per la decisione del Governo italiano di astenersi sulla risoluzione

approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite in cui si chiedeva al primo punto una "tregua umanitaria immediata, duratura e prolungata" a Gaza;

- il fermo convincimento che la "questione palestinese" possa essere risolta applicando la formula dei "due Stati per i due Popoli", condizione che porrebbe fine all'occupazione israeliana ed alla resistenza armata palestinese, ristabilendo così le condizioni per la costruzione di società pacifiche e democratiche;

**Dato atto** che il presente provvedimento si configura come mero atto di natura squisitamente politica ed in quanto tale non necessita della espressione dei pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.lgs. 267 del 18/8/2000;

**Dato atto** altresì che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale, ed in conseguenza non necessita della espressione del parere di regolarità contabile;

**Ribadita** la competenza, quale organo deliberante, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267 del 18/8/2000;

Presenti e votanti 10 di 10.

VOTAZIONE:

CONSIGLIERE	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
SCALFARO Francesco	x			
SCOLLATO Danilo				x
FEROLETO Francesco	x			
PAPALEO Simona	x			
SIMONETTA Andrea	x			
LEUCI Pasqualina	x			
CONIDI Pietro	x			
RONDINELLI Emanuela	x			
MUNGO Antonio	x			
SIMONETTA Elisabetta	x			
CASTANÒ Raffaele	x			

Approvato con voti unanimi, espressi in forma palese,

### DELIBERA

1. di **IMPEGNARSI** a farsi portavoce presso le varie istituzioni, anche sollecitando l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, affinché in tutte le sedi internazionali venga rispettato il "Cessate il fuoco" richiesto dalle Nazioni Unite, e che contestualmente venga consentito l'ingresso nella Striscia di Gaza di ingenti aiuti umanitari per garantire il rispetto della vita materiale delle persone e della dignità umana;
2. di **PROMUOVERE** la cultura della pace e della convivenza rispettosa delle diverse appartenenze culturali e religiose, al fine di costruire nel nostro piccolo una possibile riconciliazione, a partire dalla nostra Comunità;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuta** l'urgenza di rendere operativa la deliberazione adottata;

**Richiamato** l'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000;

Approvato con voti unanimi, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

3. di **DICHIARARE** immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 37 e 42 dello Statuto Comunale, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO-PRESIDENTE**  
F.to Dott. Agr. Francesco Scalfaro

**IL SEGRETARIO**  
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

---

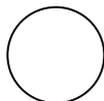
PROT. N. \_\_\_\_\_

LI \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: **IL SINDACO**  
Dott. Agr. Francesco Scalfaro



**Il Segretario Comunale**  
Avv. Francesco Mazzitelli

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

-- è stata pubblicata all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

Dal 18 APR 2024 al 03 MAG 2024 senza reclami.

-- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ;

[ x ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U.E.L.)

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3.;

Dalla Residenza comunale, li 18 APR 2024

**Il Segretario Comunale**  
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

---

